Oggi con Motta che fa il suo ritorno sulle scene ciclistiche

Un giro del Piemonte polemico

I corridori, irritati con Rodoni che li avrebbe definiti « serve petulanti », confermano che sono disposti ad arrivare allo sciopero in difesa dei loro diritti

Gimondi favorito

Dalla nostra redazione

MILANO 10

La stagione ciclistica potrà avere ancora qualche fiammata ma praticamente è finita domenica scorsa a Mendrisio con Merckx in maglia iridata. Non sappiamo fino a che punto gioverà al campionissimo belga il riposo premio concessogli dalla Molteni visto che Eddy passa da un circuito notturno all'altro ha speso più di tutti e l'esperienza del Tour dovrebbe avergli insegnato che a questo punto tirare i remi in barca sarebbe la cosa più sensata

Oggi Merckx diserterà il Giro del Piemonte ma correrà domani a Dortmund e se non è zuppa è pan bagnato poiché egli prende sul serio qualsiasi tipo di gara. Sempre in tensione dunque per vincere

Vogliamo che Merckx si conservi perché lui e pochi altri rappresentano l'ancora di salvezza del ciclismo. È vero che da noi c'è una commissione al lavoro per studiare la ristrutturazione del governo professionistico e tanti auguri ma l'esperienza — purtroppo — ci porta a dubitare. Come primo atto la Federciclo ha escluso dalla commissione i rappresentanti dei corridori: bella democrazia! Bel modo di affrontare le numerose questioni sul tappeto! Ci hanno riferito che nella recente riunione del Comitato esecutivo dell'UCIP il signor Rodoni avrebbe definito i corridori delle «serve petulanti» e indegne di essere ascoltate. Ebbene le «serve» diano a Rodoni la lezione che si merita qualora la Federciclo dovesse persistere nel tenerli lontani dai tavoli dei dibattiti e delle ventilate riforme perché meravigliarsi se alla vigilia del Giro di Lombardia avremo un pronunciamento di sciopero?

Oggi il Giro del Piemonte dicevamo. È la sessantesima edizione: luogo di partenza e d'arrivo ancora Marano Ticino ma con un percorso diverso non più un carosello che l'anno scorso registrò il successo di Zilioli (era un'indicativa per Leicester) bensì un impegnativo tracciato di 238 chilometri con le salite di Trivero della Colma e del Mottarone e un comunicato dell'organizzatore (Vincenzo Torriani) segnala i pericoli di molte strettoie molte curve nonché pezzi di strada pavimentata in porfido o ad dirittura dal fondo ghiaioso: vedi il tratto finale del Mottarone la cui vetta (1389 metri) dovrebbe decidere la gara anche se il traguardo distà una sessantina di chilometri

Il Giro del Piemonte è valido per la Coppa del mondo (nona prova) e avrebbe sicuramente registrato una grossa partecipazione internazionale se la classifica non riportasse già il nome della squadra vincitrice appunto la Molteni di Merckx nettamente prima e irraggiungibile dal l'alto dei suoi 141 punti. Seguono la Bic a quota 53 la Magniflex (51) la Flandria (41) e la Salvarani (27). Il campo di gara è tuttavia rispettabile: vedi la Salvarani di Gimondi Motta (in fase di rodaggio) e Houbrechts la Ferretti di Zilioli e Francioni la Scic di Dancelli e Polidori la Magniflex di Pintens la Kas di Galdos la Cosatto di Fabbri Panizza e Maggioni la CBC di Aldo Moser la Filotex di Cavalcanti e Colombo (assente infortunato Bitossi) la Molteni di Basso Bruyère Vandenbossche e Tosello e la Dreher di Vianelli

A rigor di logica dovrebbero lottare per il successo in cinque o sei Gimondi Pintens Polidori Zilioli Dancelli (un po accaccato dal freddo dei circuiti notturni) Fabbri Simonetti e qualcun altro. Di sicuro c'è che i corridori sono in fermento che finalmente hanno compreso di essere uomini prestatori d'opera con la loro dignità coi loro doveri e i loro diritti altro che «serve» egregio signor Rodoni lei che si fa bello con l'argento di Gimondi a Mendrisio che puntella il cadreghino con le medaglie che non può continuare a dettare la legge del padrone e del despota

Gino Sala

MOTTA, in polemica col CT Ricci per l'esclusione dalla formazione per i mondiali di Mendrisio, tenterà oggi di far suo il traguardo del Giro del Piemonte

Europei di pallacanestro

L'Italia batte Israele (87-68)

ITALIA Giomo 4, Flaborea 2, Recalcati 1, Jellini 2, Masini 11, Bariviera 8, Zanatta 12, Meneghin 17, Marzorati, Serafini 6, Cosmelli 4, Bisson 8

ISRAELE Taichner 4, Yanay, Brody 14, Turenshine 6, Keren 17, Schwartz 2, Starkmann 3, Inbar 2, Barzily 4, Marzel 10, Zuchmann 14, Leja 4

ARBITRI Chiriac (Romania) e Jarzebinski (Polonia)

BOEBLINGEN 10

L'Italia ha esordito con una vittoria su Israele (87 68) agli europei di pallacanestro che hanno avuto inizio oggi in Germania a Boeblingen per il primo girone e ad Essen per il secondo

Gli azzurri hanno faticato più del previsto ad avere ragione degli israeliani senz'altro più di quanto non dica il punteggio. Davanti a soli 200 spettatori (basti pensare che la palestra ne contiene seimila) entrambe le squadre hanno avuto un avvio piuttosto difficile. Poi gli azzurri in difesa aggressiva prendevano le redini della partita con gli avversari in difficoltà in avanti basti pensare che gli israeliani nel corso del primo tempo hanno sfruttato soltanto quattro rimbalzi offensivi. I nostri si sono comunque trovati in difficoltà per l'eccessivo nervosismo. Era la partita d'apertura e gli uomini di Primo hanno sentito l'importanza di un buon esordio

L'inizio del secondo tempo vedeva i nostri avversari fare i tempi ed avvicinarsi al 5 fino a quattro punti. Tutta via fortunatamente per noi fra il settimo e il decimo minuto i tre «due metri» israeliani Taichner Yanay e Leja finivano in panchina per cinque falli e l'incontro era in pratica deciso

Fra gli azzurri sono piaciuti molto Giomo e Cosmelli. Deludente di contro la prestazione di Flaborea

Al termine della partita Giancarlo Primo allenatore degli azzurri ha detto «Avevamo incontrato gli israeliani una quindicina di giorni addietro e sapevamo che non avrebbero rappresentato un serio ostacolo. Tuttavia devo dire che l'impegno dei miei non è stato massimo. Inoltre l'atmosfera della palestra con quei pochi spettatori non invogliava certo a prestazioni clamorose. Spero quindi che il rendimento nei prossimi incontri sia di gran lunga superiore perché in caso contrario la finale sfumerebbe»

Altri risultati

ESSEN

Spagna Francia	79 66 (37 27)
URSS Romania	83 55 (41 29)

BOEBLINGEN

Cecoslov Turchia	88 69 (40 32)

Arese nuovamente battuto da Jipcho

LONDRA 10

Il campione europeo dei 1500 metri Francesco Arese è stato nuovamente battuto stasera al raduno internazionale di atletica leggera di Londra dal keniano Jipcho che già aveva vinto davanti a lui a Berlino questa settimana

Nella gara del miglio il forte fondista ha fatto registrare il tempo di 3 57 4 mentre Arese è arrivato secondo in 3 58 3

All'Olimpico a prezzi popolari (ore 21)

Stasera Lazio-Bologna: Massa sì Chinaglia no?

Il calcio stringe i tempi domani scatta il primo campionato di serie C che anticipa di due settimane la serie B (il via sarà dato il 26 settembre) e di tre settimane la serie A (dal 3 ottobre). Intanto anche le squadre di A e di B sono tutt'altro che impenerose impegnate come sono nella coppa Italia per la quale domenica si gioca il quarto turno. Un turno che potrebbe risultare decisivo in molti gironi (tre come si ricorderà sono già praticamente decisi a favore dell'Inter della Lazio e del Bologna) e sopratutto nel settimo ove è in programma lo scontro Fiorentina-Cagliari il più importante dei due confronti fra squadre di serie A (l'altro è quello fra Milan e Mantova) che avrà luogo domenica e perciò autentico clou in cartellone

Si tratta per di più di un match assai equilibrato per che la Fiorentina finora ha avuto un rendimento assai discontinuo anche se a dir la verità contro il Foggia ha imbroccato la giornata sì, andando tre volte a segno due delle quali con Chiarugi. Ed il Cagliari a sua volta dopo una partenza infelice è apparso ultimamente in progresso sia per lo spostamento di Brugnera a centro campo sia per il ritorno al goal di Riva. Però bisogna vedere con quale formazione si presenterà il Cagliari a Firenze perché le ultime ore sono state burrascamente interrotte le trattative per i reingaggi tra il presidente Marras ed i giocatori

Marras anzi se ne è partito piuttosto irritato e a tentare di placare i giocatori è rimasto il vicepresidente Arrica. Fino a ieri sera però Arrica non era riuscito nel suo compito tanto che al meno cinque «aventiniani» (Domenghini Nene Mancin Tomasini e Brugnera) minacciano di non partire per Firenze o comunque di non giocare. Si capisce perciò che se i giocatori persisteranno nel loro atteggiamento la situazione sarà estremamente favorevole per la Fiorentina e le speranze dei Cagliari si ridurranno al classico lumicino. Staremo a vedere come finirà

Intanto stasera all'Olimpico (ore 21) Lazio e Bologna due delle squadre che hanno praticamente già la promozione a quarti in tasca e che domani osserveranno un turno di riposo daranno vita ad una amichevole che dovrebbe risultare del massimo interesse. Nella Lazio pare sicuro il rientro di Massa che dovrebbe permettere a Maestrelli di studiare nuove soluzioni per il reparto di centro campo che ancora non dà le necessarie garanzie di continuità di rendimento

Forse sarà assente Chinaglia per motivi precauzionali e al suo posto verrà nuovamente lanciato quel Fava che deve ancora dimostrare di saper ripagare la fiducia riposta in lui. La partita inoltre dovrebbe permettere ai tifosi bianco azzurri di festeggiare la squadra reduce dal trionfo di Perugia e di offrire una prova di attaccamento ai colori sociali anche per attenuare l'amarezza confessata da Lenzini a proposito dello scarso successo incontrato finora dalla campagna abbonamenti

Dal canto suo il Bologna lascerà a riposo alcuni titolari compreso Savoldi in vista dell'incontro di mercoledì prossimo con l'Anderlecht. A questo proposito la Lazio ha diramato il seguente comunicato. In seguito all'impegno internazionale del Bologna (incontro di mercoledì con l'Anderlecht) che ha costretto la compagine petroniana a tenere a riposo alcuni dei suoi titolari la SS Lazio ha deciso di far svolgere ugualmente la gara già in programma riducendo però il costo dei biglietti a L. 2 000 1 000 e 500 rispettivamente per le tribune Monte Mario Tevere e per le curve»

MASSA, che farà stasera il suo rientro nelle file della Lazio dopo l'infortunio subito, dovrebbe giocare almeno un tempo

Europei di baseball

Per l'Italia la volta buona?

BOLOGNA 10

Conclusi i due gironi eliminatori con gli scontati «en plein» di Olanda e Italia gli europei di baseball passano alle partite di finale per designare la graduatoria generale del torneo. Italia e Olanda si misureranno per il titolo e sarà la 24 volta che le due formazioni si troveranno di fronte. Dei 2 incontri disputati in precedenza gli olandesi ne hanno vinti 19 contro quattro successi azzurri

Negli europei dopo la vittoria nel 1954 davanti al Belgio (non partecipava l'Olanda) gli azzurri hanno dovuto sempre cedere contro gli olandesi piazzandosi sei volte alle loro spalle nelle ultime edizioni. La squadra di Morgan quest'anno ben preparata concentrata e con un morale elevato farà il impossibile quindi per imporsi ai giocatori di Arce e fin da domani sera nel primo incontro di Bologna (la finale per i primi quattro posti si disputerà infatti con due partite) si vedrà se gli azzurri potranno sovvertire il pronostico che ancora una volta è a favore degli olandesi

Toccherà al tecnico azzurro sulla scorta di quanto visto nei tre incontri disputati scegliere i giocatori adatti da opporre agli olandesi. Naturalmente scoprirà e giocherà soltanto domani sera e soltanto allora si saprà a quale lanciatore darà la fiducia. Dopo le prestazioni di Bertoni Lerchen Glorioso e quelle di Campisi e Reverberi Morgan probabilmente tenterà la carta degli elementi meno conosciuti agli olandesi e tutto lascia prevedere che affiderà le sue chances» a Bertoni e a Campisi con Silva Glorioso Lerker e Reverberi come rilievi. Qualche ritocco potrà anche essere portato in difesa fermi restando Jasch Luciani Rinaldi e Passarotto

Per quanto riguarda il programma definitivo delle ultime due giornate l'Italia dopo l'incontro di domani sera si ripeterà a Parma con l'Olanda per il secondo incontro previsto per le 6 di domenica con l'eventuale terza partita per le 20 della stessa giornata

Le prove a Monza

Agostini a 196 l'ora!

MONZA 10

Prima giornata di prove a Monza per la 49 edizione del Gran Premio Motociclistico delle Nazioni di domenica prossima gara valevole per il campionato del mondo

In mattinata hanno provato i motociclisti iscritti nelle classi 50 e 125 cc l'italiano Gilberto Parlotti su «Morbidelli» ha stabilito il miglior tempo in 2 17 2 100 alla media oraria di km 150 874. Nella classe 125 cc ancora Parlotti sempre su «Morbidelli» ha fissato il miglior tempo in 1 55 9/100 alla media oraria di km 178 602. Nel pomeriggio i motivi di interesse per tecnici e pubblico si sono ravvivati per la presenza in pista di una «MV Agusta 350 cmc» affidata ad Alberto Pagani

Soltanto all'ultimo momento la «Agusta» ha deciso di affidare a Pagani una delle sue prestigiose motociclette affiancando così al campione Giacomo Agostini un compagno di squadra che dovrebbe elevare il livello tecnico della gara. Durante le prove comunque Agostini ha rispettato i pronostici ottenendo il miglior tempo in questa categoria in 1 15 6 100 alla media oraria di km 196,022

Nella seconda giornata di gare a Minsk

Altri due «mondiali» di nuoto degli USA

MINSK 10

Due primati mondiali uno del favoloso Mark Spitz nei 200 stile libero e l'altro col suo zampino nella 4x200 stile libero sono crollati nella piscina di Minsk nel corso della seconda giornata del triangolare USA URSS-Gran Bretagna di nuoto

Mark Spitz che una settimana fa aveva abbassato di un decimo il primato mondiale detenuto in comproprietà con l'ormai mitico Don Schollander cancellando definitivamente il nome del grande nuotatore dall'albo d'oro dei primati ha letteralmente mandato in pezzi il freschissimo record. Ha nuotato i 200 stile libero in 1 53 5 addirittura sette decimi in meno dell'1 54 2 ottenuto la settimana scorsa nell'incontro USA RDT a Lipsia

Mark Spitz ha ottenuto il clamoroso primato nella prima frazione della staffetta. Sulla spinta della sua prestazione mozzafiato gli altri tre frazionisti fra cui quell'Heindereich che a Lipsia era finito a soli due decimi da Spitz in 1 4 2 hanno concluso la opera col tempo totale di 7 43 33. Qualcosa come due secondi e mezzo al disotto del vecchio primato stabilito nell'agosto scorso a Cali in Colombia nel corso dei giochi panamericani dalla nazionale statunitense

I quattro formidabili due centisti sono nell'ordine Mark Spitz Jerry Heindereich Fred Tyler Tom Mc breen

Con questa maiuscola prestazione gli americani hanno siglato la fine della seconda giornata portando a 232 il totale dei loro punti contro i 130 dell'Unione Sovietica e i 99 della Gran Bretagna

Anche oggi gli americani hanno lasciato le briciole soltanto agli avversari vincendo nove delle dieci gare in programma esattamente come ieri e come minacciano di fare anche domani nell'ultima giornata del triangolare

I marziani del nuoto americano avevano cominciato alla grande con un primo posto nel 400 stile libero vinti da Tom Mcbreen nel comodo tempo di 4 07 63. Ma gli americani non sono riusciti a fare l'uno due per l'inserimento al secondo posto dell'inglese Brian Brinkley che ha nuotato la distanza in 4 11 08 stabilendo anche il nuovo primato nazionale. Mike Burton l'altro americano è finito terzo per soli dodici centesimi di secondo

Le doppiette americane sono riprese subito nei 400 stile libero femminili ha vinto con enorme distacco Ann Simmons che ha conquistato il primato nazionale col tempo di 4 22 81 lasciando a quasi nove secondi la connazionale Cathy Calhoun ancora più staccata a ventisei secondi dalla vincitrice l'inglese Diana Southerland

Nei cento dorso maschili gli americani hanno avuto vita dura solo per il secondo posto Charles Campbell ha nuotato la distanza in 58 83 senza problemi ma il sovietico Grovemikov ha soffiato per soli diciotto centesimi il secondo posto al l'altro dorsista USA Mel Nash

Nei cento dorso femminili le americane con arrivo in volata hanno avuto facilmente ragione della concorrenza. L'unica gara perduta dagli americani è stata ovviamente quella della rana dove la sovietica Galina Stepanova ha eguagliato il proprio record europeo dei 200 nuotando la distanza in 2 40 73. Anche ieri la Stepanova aveva vinto i 100 rana. L'americana Claudia Clevenger ha conquistato il secondo posto mentre l'altra americana Diane Nickloff ha concluso ingloriosamente al l'ultimo posto in 2 59 16

NELLA FOTO (in alto) *i componenti la staffetta 4x100 che ha battuto il primato mondiale* (da sinistra) *Dearduff Bahashoff Johnson e Peyton*

545 nuotatori in gara

Da oggi a Modena Campionati UISP

La rassegna conclude un anno di intensa e proficua attività

MODENA 10

La lega nuoto dell'UISP chiude un anno di intensa e proficua attività con il raduno dei suoi migliori atleti a Modena dove e in programma domani e domenica la rassegna nazionale per l'assegnazione dei titoli italiani maschili e femminili. Alla manifestazione hanno aderito 17 comitati provinciali che presenteranno complessivamente 545 concorrenti. Si tratta di una partecipazione considerevole che solo un ente di propaganda sportiva a carattere popolare come l'UISP può vantare

Le gare si svolgeranno nelle due piscine (una coperta e una scoperta) messe a disposizione dell'amministrazione civica. Le competizioni in programma riguardano le categorie piccoli azzurri A piccoli azzurri B piccoli azzurri C allievi juniores seniores. Particolarmente agguerrite appaiono le rappresentative di Milano Bologna Taranto Livorno Genova Modena Reggio Emilia La Spezia Perugia i cui concorrenti vantano notevoli affermazioni in campo nazionale

Il programma di domani prevede con inizio alle ore 15 30 nella piscina coperta le batterie riservate alle categorie juniores e seniores maschili e femminili. Alla stessa ora gareggeranno nella piscina scoperta gli allievi e i piccoli azzurri nei quattro stili (libero rana dorso delfino) e nelle staffette. La manifestazione proseguirà nella giornata di domenica con le finali e le premiazioni previste nel tardo pomeriggio

Il « misterioso » malanno alla cavialia

SORMANI SPERA DI GUARIRE

Smentita alle voci di abbandono dell'attività anche se permangono dubbi sulle sue condizioni

NAPOLI 10

Nessun medico mi ha detto che rischio di troncare la carriera». Così ha detto ieri l'attaccante del Napoli Angelo Benedetto Sormani a proposito di alcune voci diffusesi secondo le quali il giocatore potrebbe essere costretto ad abbandonare l'attività

È vero — ha detto Sormani — che non mi sono ancora del tutto rimesso da un infortunio subito alla fine dello scorso campionato e che non sono nemmeno del tutto tranquillo ma di abbandonare il calcio non ci penso per niente. Avrei voluto sì che si sapesse che la guarigione fosse più rapida. Cosa ho esattamente non so. Dolore non ne provo. Sento però che la caviglia non risponde come dovrebbe. Per questo non riesco a sfruttare come vorrei il mio rendimento abituale

Sormani ieri si è allenato con i compagni di squadra senza osservare prescrizioni particolari. Ha partecipato anche ad una partitina nella quale ha segnato un goal

Il giocatore riportò la frattura del perone e della tibia in uno scontro con il terzino Fedele nel corso della partita con il Bologna disputata a San Paolo il 16 maggio. Fu operato in una clinica romana ed il recupero appariva rapido. Il bollettino infatti partecipò al ritiraggio del Napoli ed è stato anche schierato in campo contro il Sorrento in Coppa Italia due settimane fa. Alla prova del campo però Sormani dimostrò di non aver ritrovato l'antica efficienza. È stato per questo che il giocatore ha consultato numerosi specialisti

Tre giorni fa è stato a Firenze dove è stato visitato dal professor Oscar Scaglietti. Lo specialista fiorentino non avrebbe escluso l'eventualità di un nuovo intervento chirurgico. Ed avrebbe aggiunto che nelle attuali condizioni il giocatore potrebbe essere costretto a troncare la attività. Ma questo punto è stato smentito da Sormani. Gli altri medici consultati dal giocatore non avrebbero invece ritenuto necessario l'intervento

Sul caso ha parlato anche Chiappella. Ho letto — ha detto il tecnico — un mucchio di cose inesatte. Assurdo che si pensi alla possibilità che il giocatore debba troncare l'attività. A noi di spiacerebbe non sia subito disponibile. Comunque è mia intenzione chiamare Sormani domani nella partita di Coppa contro il Sorrento a rapporto rappresentativa militare

C'è gente che aspetta che la mela caschi dall'albero.

Altri invece scuotono l'albero o prendono una scala.

Abbiamo accertato che l'88 (virgola qualcosa) per cento della popolazione adulta italiana non è in grado di compilare la schedina "dei cavalli".
Così abbiamo pensato di darvi una mano.

Prendete dieci cavalli, o dodici, o quindici (non ha importanza, a condizione che non siano meno di sette).
Dividetelì in tre squadre (noi li chiamiamo gruppi) contrassegnate rispettivamente con i segni 1, X e 2 e fateli correre.

Tutto quello che vi chiediamo è d'indicare la squadra del cavallo primo arrivato e la squadra del cavallo secondo arrivato (naturalmente i primi due possono anche appartenere alla stessa squadra).

Pensate, ad esempio, che arriverà primo un cavallo della squadra X e secondo un cavallo della squadra 1? In questo caso scrivete X 1

Ripetete questa semplice operazione sei volte (tante sono le corse) ed avrete i dodici pronostici necessari per la schedina 'dei cavalli'. Tutto qui

A proposito: ai dodici per cento della popolazione che ha preso la scala noi del totip abbiamo distribuito finora oltre 29 miliardi di premi.